

**CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO PER LA FORNITURA DI ARREDI DIVERSI PER
L'ALLESTIMENTO DEI LOCALI DELL'EDIFICIO AREA CRITICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO**

RISCONTRI OPERATORI ECONOMICI

➤ **DITTA 1**

Nel Lotto 1 "Letti di degenza", è prevista anche la fornitura di n. 11 letti manuali pediatrici. A tal proposito, si consiglia di valutare la possibilità di includere nella fornitura anche letti pediatrici a movimentazione elettrica, al fine di garantire maggiore comfort al paziente e una migliore ergonomia per gli operatori sanitari.

➤ **DITTA 2**

In riferimento agli Item riferiti al Lotto n.3 Arredo sanitario, precisamente:

3.7, 3.8, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 3.14, 3.15, 3.26, 3.27, 3.28, 3.29, 3.31, 3.33, 3.35, 3.37 e 3.39

Si chiede se il materiale costruttivo richiesto sarà oggetto di valutazione tecnica oppure se in fase di gara sarà specificato una sola tipologia di materiale, al fine di una specifica valutazione comparativa tra gli operatori economici.

➤ **DITTA 3**

CONSIDERAZIONI GENERALI

A seguito di un'attenta analisi delle caratteristiche tecniche degli articoli richiesti e della relativa simulazione economica, si ritiene opportuno evidenziare che gli importi presunti posti a base d'asta per i lotti 1, 2 e 3 risultano significativamente limitati, qualora dovessero essere considerati come importi non superabili nella futura procedura di gara. In particolare, per i lotti 2 e 3, al fine di garantire un'offerta adeguata in termini di rapporto qualità/prezzo e conforme alle specifiche richieste, si ritiene necessario prevedere un incremento degli importi presunti di almeno il 40% per ciascun lotto.

Per quanto riguarda il lotto 1, si stima opportuno un aumento di almeno il 20%. Non si esprime alcuna valutazione in merito al lotto 4, in quanto la nostra azienda non produce articoli per ufficio. Si auspica, infine, che la procedura di gara preveda una modalità di aggiudicazione basata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (qualità/prezzo).

OSSERVAZIONI ALL'ESTRATTO DEL CAPITOLATO SPECIALE

1.OGGETTO DELLA FORNITURA

La clausola che recita: *“Eventuali adeguamenti impiantistici nonché gli allacciamenti elettrici ed idraulici saranno a carico delle Ditte Aggiudicatricie”* risulta, a nostro avviso, estremamente onerosa sia sotto il profilo tecnico che economico. Le aziende come la nostra, infatti, generalmente non dispongono delle necessarie certificazioni per eseguire interventi sugli impianti elettrici e idraulici, risultando pertanto obbligate a subappaltare tali attività a imprese specializzate. Inoltre, la formulazione generica della clausola relativa agli “eventuali adeguamenti impiantistici”, senza una chiara definizione degli interventi richiesti, espone le aziende a rilevanti incertezze e potenziali imprevisti, che potrebbero emergere solo in fase esecutiva del progetto. Si propone pertanto di valutare l'eliminazione o la riformulazione di tale clausola, al fine di garantire una maggiore chiarezza e sostenibilità dell'offerta.

2.CARATTERISTICHE TECNICHE

Le parti di plastica di peso ≥ 50 gr, ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati di materiale sintetico, devono essere contrassegnate con un marchio di identificazione che consenta il riciclaggio in conformità alla norma UNI EN ISO 11469 "Materie Plastiche – Identificazione generica e marcatura di prodotti di materie plastiche".

Sono attualmente in vigore i CAM pertanto la norma UNI EN ISO 11469 non è applicabile.

OSSERVAZIONI ALL'ALLEGATO "A"

Item 1.1

Tendenzialmente è sufficiente che il kit di 4 ruote ne comprenda almeno una antistatica e non è necessario che siano tutte antistatiche.

Item 1.2

Non ci risulta che nel mercato ci siano letti con le caratteristiche da voi richieste, ovvero con movimentazioni manuali e dotazione di allungaletto. Nel mercato esistono letti pediatrici allungabili con movimentazioni elettriche dotati anche di allungaletto elettrico. Alternativamente, esistono letti pediatrici più semplici e "standard", non allungabili, con movimentazioni manuali oppure con movimentazioni elettriche. Vi invitiamo ad approfondire tali indicazioni.

Item 2.5 e 2.6

Non risulta chiara la motivazione per cui vengano richiesti tavoli da degenza con piani realizzati in HPL di spessore 10 mm, invece che in truciolare laminato o in MDF, come correttamente previsto per l'ITEM 2.7, e dotati di bordature raggiate adeguate.

Si evidenzia, inoltre, che uno spessore di 10 mm in HPL, oltre a rendere il tavolo eccessivamente pesante, può comportare rischi di sicurezza in caso di urti laterali, risultando pertanto non idoneo sotto il profilo ergonomico e della sicurezza d'uso.

➤ **DITTA 4**

Relativamente al Lotto 1: Letti di degenza

DESCRIZIONE REQUISITI MINIMI (All.to A)

ITEM 1.1: letto degenza elettrico

Cortesemente si prega di meglio precisare e/o dettagliare le caratteristiche tecniche di seguito elencate:

rigo 1) con quattro punti di appoggio

rigo 5-6) con supporto continuo del materasso

rigo 15) azionabile da apposita pedaliera (in riferimento al sistema frenante centralizzato)

ITEM 1.2: letto pediatrico

Il letto pediatrico ospedaliero a movimentazione e sollevamento manuale non è dispositivo di ultima generazione. Poche aziende producono il letto pediatrico a movimentazione e sollevamento manuale. La scrivente ditta produce il letto pediatrico a movimentazione e sollevamento elettrico, in piena conformità alla norma CEI EN 50637, che torna utile per assicurare il massimo profilo prestazionale e garantire i più elevati standard di sicurezza per gli operatori e i piccoli pazienti.

Infine, circa le misure, compatibilmente con la destinazione d'uso pediatrica, sarebbe funzionale un ingombro totale in larghezza maggiore di 80 cm, lì dove la quota indicata è generalmente riferibile alla larghezza del piano rete. In linea generale si chiede di meglio precisare e/o dettagliare le misure 187x80x160 e la tolleranza in cm consentita.

Si chiede pertanto di accogliere e valutare offerta di letto pediatrico a movimentazione e sollevamento elettrico oppure, nel rispetto dei principi della concorrenza e della massima partecipazione alle gare pubbliche, si esorta a scindere gli item del Lotto 1 in lotti separati.

➤ **DITTA 5**

LOTTO 1

Item 1.2

Il letto pediatrico con sollevamento del piano rete manuale, viene richiesto dotato di allungaletto integrato. Considerando però che:

1. Dimensioni standard adeguate - Un piano rete da 1300 mm di lunghezza è già conforme o superiore agli standard tipici per lettini ospedalieri pediatrici, che servono bambini fino ai 4-5 anni (a seconda dell'altezza media).
2. Fascia di età coperta - Un bambino alla fine del quarto anno (48 mesi) ha un'altezza media che si aggira intorno ai 105-110 cm.
3. Contenimento e Sicurezza - I lettini pediatrici non sono progettati per "far crescere" il bambino indefinitamente come un letto per adulti. Sono letti di contenimento e sicurezza per l'età in cui è a maggior rischio di cadute o ha bisogno di spondine elevate. Non appena il bambino è abbastanza alto da superare le spondine (tipicamente oltre i 110-120 cm), non è più idoneo a stare in un lettino con sponde elevate, indipendentemente dalla lunghezza del piano rete, e deve passare a un letto standard per adolescenti;
4. Funzione dell'Allungaletto e Contesto Pediatrico - L'allungaletto è una caratteristica cruciale per i letti ospedalieri per adulti (tipicamente 2000 mm di lunghezza) per ospitare pazienti molto alti (spesso sopra i 190 cm) o per procedure che richiedono spazio aggiuntivo per i piedi;
5. Necessità Inesistente - Nel contesto pediatrico, la necessità di allungare un lettino oltre i 1350 mm è praticamente nulla. I pazienti che supererebbero tale lunghezza in età pediatrica (i.e., adolescenti molto alti) non dovrebbero più essere in un lettino con spondine laterali di altezza elevata, ma in un letto ospedaliero standard (da adulto) per una questione di sicurezza e dignità;
6. Rischio di Scomodità - Aggiungere un allungaletto potrebbe persino essere controproducente in un ambiente pediatrico, potenzialmente creando più spazio in cui il bambino potrebbe muoversi o incastrarsi, se non correttamente utilizzato;

viene consigliato di eliminare questa caratteristica per il letto pediatrico, rinviandola esclusivamente al Letto degenza elettrico – Item 1.1 – nel quale risulta assente.

LOTTO 2

Base d'asta

Da una simulazione d'offerta, la base d'asta riportata per il Lotto n°2, risulta essere manifestamente sottostimata rispetto ai prezzi di mercato attuali e ai costi effettivi necessari per eseguire l'appalto. Si chiede cortesemente di rivederla almeno di un 25% in rialzo.

Item 2.5, 2.6

I tavoli riferiti ai suddetti Items, vengono richiesti con piani realizzati in HPL sp. mm 10

Considerando tuttavia che:

1. Qualità del materiale - pur risultando l'HPL di 10 mm di spessore, un materiale con qualità elevate di resistenza a calore, graffi e umidità, i tavoli con piani in conglomerato ligneo di sp. mm 30, come richiesti per l'Item 2.7, hanno comunque un rivestimento superiore ed inferiore in HPL di circa 1 mm di spessore;
 2. Maggiore Stabilità Strutturale - Il nucleo in truciolare spessore 30 mm, ben bilanciato, garantisce una maggiore inerzia strutturale e rigidità. Un piano più spesso flette meno, offrendo una sensazione di maggiore stabilità nell'uso quotidiano;
 3. Migliore Ancoraggio della Ferramenta: Le viti per fissare gambe, hanno bisogno di materiale sufficiente per ancorarsi saldamente. In un pannello da 30 mm, la ferramenta ha un ancoraggio più profondo e sicuro rispetto un pannello di spessore 10 mm, il che significa che il tavolo rimarrà solido e non si "allenterà" nel tempo.
 4. Bordi Meglio Gestiti - Essendo uno spessore standard, i bordi del 30 mm sono realizzabili con bordature in ABS molto resistenti e ben raccordate, cosa che garantisce totale sicurezza per gli urti accidentali, una buona protezione dall'umidità e un'estetica pulita e robusta.
 5. Spessore Visivo e Sensoriale - un tavolo con un piano da 30 mm di spessore offre immediatamente una percezione di robustezza, solidità e importanza che un sottile piano da 10 mm, per quanto tecnologicamente avanzato, non può eguagliare. A livello visivo e al tatto, il piano da 30 mm è più imponente e dona un aspetto più solido;
- viene consigliato di confermare le caratteristiche tecniche dell'Item 2.7 anche per gli Items 2.5 e 2.6.

➤ **DITTA 6**

Si chiede che vengano separati i sub-lotti del lotto 1 al fine di garantire una maggiore e più qualificata partecipazione alla futura procedura e non avvantaggiare singole aziende

➤ **DITTA 7**

LOTTO 1 LETTI DI DEGENZA

ITEM 1.1 LETTO DEGENZA ELETTRICO

CARATTERISTICHE MINIME

Chiediamo di specificare se gli accessori indicati, in particolare i tavoli porta monitor e i porta bombole di ossigeno, debbano essere nella stessa quantità dei letti, dato che il loro reale utilizzo è normalmente più ridotto, al punto che molti di questi accessori vengono spesso stoccati occupando spazio e deteriorandosi nel tempo.

CRITERI A PUNTEGGIO

Poiché dalla lettera di invito non si evince se l'aggiudicazione della gara sia al prezzo più basso o prezzo/qualità, ci permettiamo di indicare alcuni parametri qualitativi connessi alla sicurezza del paziente e all'ergonomia dello stesso e dell'operatore:

- Altezza minima del piano rete per minimizzare i rischi di caduta

Maggiore intervallo altezza minima e massima del piano rete per garantire la massima ergonomia

- Presenza di 5^a ruota per facilitare gli spostamenti riducendo lo sforzo dell'operatore
- Ampiezza delle inclinazioni delle sezioni
- Altezza delle sponde per consentire l'utilizzo di materassi antidecubito in sicurezza come da standard EN 60601-2-52
- Carico dinamico in sicurezza e portata paziente
- Tasti di emergenza: CPR e posizione antishock
- Incremento del volume in area sacrale con paziente in posizione seduta o semiseduta per ridurre la compressione addominale e toracica

Ci permettiamo inoltre di suggerire l'esecuzione di una demo di gara per verificare dal vivo tutte le funzioni e la reale facilità di movimentazione del letto.

ITEM 1.2 LETTO PEDIATRICO

CARATTERISTICHE MINIME

Viene richiesto un letto pediatrico manuale lungo 187 cm ed allungabile.

Le misure corrispondono ad un junior bed in base allo standard BS EN 50637.

Chiediamo che venga modificata la caratteristica manuale prevedendo un letto elettrico che sia conforme allo standard pediatrico BS EN 50637.

Essendo il quantitativo dei letti pediatrici molto limitato, 11 letti rispetto ai 210 da degenza, chiediamo di prevedere un lotto separato in modo da consentire la massima partecipazione al lotto dei letti da degenza, escludendo le aziende prive di un junior bed.

➤ **DITTA 8**

A carattere generale, per tutti i lotti, sarebbe opportuno, per meglio contribuire alla consultazione, conoscere quali potrebbero essere i parametri valutativi.

Le basi d'asta dei lotti non sono sufficientemente capienti. Si richiede di rivederli con un aumento pari al 20%.

Si fa riferimento ad eventuali tamponamenti a completamento ed eventuali adeguamenti impiantistici. Risulta impossibile valutare economicamente l'impatto di tali attività e, quindi, esprimere un'offerta economica corretta in mancanza di dati certi. Si suggerisce, se ritenete che tali attività siano residuali, di indicare un tetto massimo di spesa (a titolo di esempio massimo il 2% del valore complessivo del lotto).

Lotto 1

Relativamente al letto pediatrico ci vedremo obbligati ad offrire un letto a movimentazione elettrica ed allungabile rispondente alla norma EN 50637. Non ci risulta, comunque, esserci sul mercato un letto pediatrico a movimentazione manuale, con trend e controtrend, allungabile

rispondente alla norma tecnica da applicare ai letti pediatrici: EN 50637. Si richiede di rivederne le specifiche.

Lotto 3

Le specifiche tecniche dei moduli pareti/fasciatoi/armadi stoccaggio sono estremamente generiche e consentono un'interpretazione molto soggettiva. Si richiede, infatti, struttura ed ante in "acciaio verniciato o bilaminato, comunque materiali che garantiscono costanti sanificazioni e che non assorbano liquidi e garantiscano importante resistenza meccanica". Strutture ed ante in acciaio, comunque, hanno una resistenza meccanica ed una capacità di idro-resistenza palesemente diversa e migliore di un analogo prodotto in materiale "ligneo". I criteri di valutazione potrebbero evidenziare quanto l'Ente intende premiare una proposta in acciaio e lasciare all'operatore economico di fare le proprie considerazioni.

Molti prodotti inseriti nell'elenco, e con quantità rilevanti, quali a titolo di esempio non esaustivo armadi ad ante scorrevoli, scaffali, armadi spogliatoio, sono normalmente riconducibili al lotto Arredo Ufficio e non Arredo Sanitario. Si propone di inserirli nel lotto 4 Arredo Ufficio.

Lotto 2 e 3

In entrambi i lotti compaiono mobili fasciatoio con specifiche identiche. Vi è una ragione per cui debbano essere inseriti in lotti diversi?

➤ **DITTA 9**

Con rif. all'art. 3.2 del CSA, si consiglia di chiarire se tutto l'arredo ("scrivanie, tavoli, armadi e BANCONI") debba essere in classe 2 dacché i banconi stessi vengono richiesti in classe 1 poco più sopra.

Con riferimento agli armadi in melaminico, considerato che lo spessore minimo previsto per lo schienale è 8 mm, come utilizzato dalla stragrande maggioranza degli operatori del settore, suggeriamo che possa essere accettato il suddetto spessore (8 mm anziché 18 mm).

Sugli armadi in melaminico 120x45x85 h cm, si chiede di considerare come alternativa armadi con struttura in metallo ad ante scorrevoli in nobilitato e top di finitura in melaminico.

Chiarimento sui Materiali del Top Reception: La descrizione elenca tre diverse opzioni/materiali per il "Top reception" (vetro temprato, HPL, melaminico sp. 18 mm).

- A. Il top è disponibile in tutte e tre le versioni alternative (vetro, HPL, melaminico) e sono opzioni di scelta?
- B. La composizione prevede l'utilizzo di tutti e tre i materiali contemporaneamente in sezioni diverse del top? (Es. una sezione in vetro, una in HPL, ecc.). In tal caso, quali sono le rispettive collocazioni?

Chiarimento sulla Struttura del Piano di Lavoro (Piano Operativo): La descrizione menziona il "Piano in truciolare densità 620/700 kg/mc..." (il piano di lavoro interno). Questo piano è supportato esclusivamente dalle travi sottopiano agganciate alla barra in tubolare di acciaio (supporto a sbalzo) o poggia anche su altri elementi strutturali verticali oltre ai fianchi terminali?

Specifiche Elettrificazione (Sistema Top Access): Il "Sistema di elettrificazione" specifica "Top Access in alluminio dim. minime. cm. 25x10".

- A. Quanti Top Access sono previsti per un modulo standard o per l'intera configurazione a "L"?
- B. La canalina/marsupio sottopiano è fornita di serie in tutti i moduli del bancone?
Piano Colloquio Laterale/Sbalzo (Dettaglio Funzionale): Il "Piano colloquio laterale o integrabile nei moduli da cm.120 per la profondità di cm.95 con sbalzo di cm.33" è un elemento opzionale o è parte integrante della composizione standard del bancone a "L"?

➤ **DITTA 10**

LOTTO 1

1.2 Letto pediatrico - Chiediamo che questo prodotto venga estratto in un lotto dedicato, poiché non tutti i produttori di letti ospedalieri producono letti pediatrici.

LOTTO 2

2.5 Chiediamo la sostituzione del piano in HPL di spessore 10 mm con un piano in MDF di spessore 25 mm opportunamente sagomato e rivestito in tecnopolimero

2.6 Chiediamo la sostituzione del piano in HPL di spessore 10 mm con un piano in MDF di spessore 25 mm opportunamente sagomato e rivestito in tecnopolimero

2.10 Chiediamo che il trattamento antibatterico relativo al rivestimento in similpelle non venga considerato come requisito minimo e vincolante

LOTTO 3

3.27 Chiediamo che per i cesti in ABS la caratteristica "antibatterico" non venga considerata requisito minimo e vincolante

➤ **DITTA 11**

Sedute visitatori su barra da 3-4 posti – Applicabilità norma UNI EN 12727 (LOTTO 4 ARREDO D'UFFICIO). Nel Capitolato Tecnico viene richiesta la conformità alla norma UNI EN 12727, norma che disciplina requisiti di sicurezza e resistenza per sedute fissate a pavimento o a parete.

Tuttavia, nel Capitolato non risulta esplicitata la necessità di tale fissaggio, che costituisce condizione necessaria per l'applicabilità della norma.

Si richiede pertanto di chiarire:

Se sia effettivamente previsto il fissaggio a terra o a parete per le sedute su barra da 3-4 posti;

In caso negativo, se si possa considerare non applicabile la norma UNI EN 12727 a questa specifica fornitura

Banconi reception – Assegnazione materiali a componenti specifici (LOTTO 4 ARREDO D'UFFICIO)

Nel Capitolato Tecnico risultano indicate le seguenti finiture per i banconi reception:

Vetro temperato retroverniciato

Truciolare placato in laminato HPL

Nobilitato con carta melaminica

Tuttavia, non risulta esplicitata in modo univoco la corrispondenza tra materiali e componenti del bancone, in particolare:

Piano di lavoro

Mensole accettazione ("top reception")

Frontali e strutture verticali

Al fine di garantire una corretta offerta e produzione, si chiede gentilmente di confermare quale materiale sia previsto per ciascuna parte del bancone, con eventuali indicazioni su spessori minimi e finiture superficiali.

➤ **DITTA 12**

Lotto 1:

Accessori quali asta solleva malati con triangolo regolabile in altezza; asta supporto flebo telescopica, idonea all'aggancio delle pompe di infusione; barra porta drenaggi / sacche incorporata alla struttura laterale del letto, presente su entrambe i lati; porta pappagallo; porta bombola; piano porta monitor. Si propone di considerare gli accessori come elementi premianti anziché come requisiti minimi di ammissibilità, al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile e favorire la concorrenza tra un maggior numero di operatori economici.

Elementi aggiuntivi a punteggio migliorativo volti alla sicurezza del paziente. Si propone di introdurre, tra gli elementi premianti, criteri volti a valorizzare le soluzioni che incrementano la sicurezza e il comfort del paziente come, ad esempio, la gestione altezza lettino, riduzione della pressione sacrale e prevenzione dello scivolamento del paziente verso il fondo del letto.

Letto degenza elettrico, letto pediatrico. Al fine di garantire il principio della massima partecipazione

Elementi aggiuntivi punteggio a punteggio migliorativo volti alla sicurezza dell'operatore. Si propone di introdurre, tra gli elementi premianti, criteri volti a valorizzare le soluzioni che incrementino la sicurezza e il comfort dell'operatore come le funzionalità ergonomiche del letto che possano facilitare la riduzione dello sforzo fisico durante le operazioni.

Garanzia: Fermo restando il rispetto del periodo di disponibilità dei ricambi previsto, si raccomanda di valutare ed armonizzare eventuali richieste di estensione di garanzia con la base d'asta individuata, così da garantire la sostenibilità economica dell'offerta e favorire una più ampia partecipazione degli operatori.

Misure indicative: Si propone di introdurre dei range (da 98 a 220/230 considerando la possibilità di un allunga letto) relativi alle misure richieste.